



COMUNE DI CASTELBALDO

35040 - PROVINCIA DI PADOVA

Viale Matteotti, 11 - Tel. (0425)-546286 / Fax (0425) 546015 – email.ragioneria@comune.castelbaldo.pd.it
C.F. 82001830288 - P. I.V.A. 01627620287

REGOLAMENTO COMUNALE PER IL SERVIZIO PASTI A DOMICILIO

**Approvato
con Deliberazione di Consiglio
Comunale
n.3 in data 31/03/2025**

INDICE:

ART. 1 –OGGETTO DEL REGOLAMENTO

ART. 2 –FINALITA' DEL SERVIZIO

ART. 3 – DESTINATARI

ART. 4 –MODALITA' DI ACCESSO

ART. 5 - SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

ART. 6 - IMPEGNI DELL'UTENTE

ART. 7 - QUOTE A CARICO DEGLI UTENTI E MODALITA' DI PAGAMENTO

ART. 8 - SOSPENSIONE DEL SERVIZIO

ART. 9 - CESSAZIONE DEL SERVIZIO

ART. 10 - LISTA DI ATTESA

ART. 11 - RISERVATEZZA SUI DATI PERSONALI DEGLI UTENTI

ART. 12 - PUBBLICITA'

ART. 13 - ENTRATA IN VIGORE

ART. 1 - OGGETTO DEL REGOLAMENTO

Il presente regolamento disciplina:

- a) l'organizzazione e la gestione del Servizio di distribuzione pasti a domicilio;
- b) l'ammissione degli utenti al Servizio;
- c) la quota a carico degli utenti;
- d) la sospensione e la cessazione del Servizio.

ART. 2 - FINALITA' DEL SERVIZIO

Il servizio pasti a domicilio, a favore dei cittadini di Castelbaldo, è un intervento socio-assistenziale, complementare all'assistenza domiciliare, finalizzato:

- a favorire, per quanto possibile, la permanenza dell'anziano o della persona disabile nell'ambiente familiare;
- a contrastare l'emarginazione delle persone anziane, delle persone disabili o in situazione di grave marginalità sociale che versino, anche temporaneamente, in condizioni di non autosufficienza o che a causa di precarie condizioni di salute che limitano di fatto l'autonomia personale, siano nell'impossibilità di provvedere autonomamente al soddisfacimento dei propri bisogni fondamentali;
- al supporto alle attività di assistenza domiciliare attivate dal Comune.

Il servizio "pasti a domicilio" consiste nella consegna giornaliera (dal lunedì al venerdì) di pasti completi, caldi, preparati e confezionati in appositi contenitori affinché possano essere consumati a domicilio dagli utenti.

ART. 3- DESTINATARI

Possono usufruire del servizio i cittadini, ultrasettantenni, residenti nel Comune di Castelbaldo, che si trovino in uno stato di non autosufficienza, attestata da certificato medico o da relazione del servizio sociale, da cui derivi l'impossibilità di provvedere in modo autonomo alla preparazione dei pasti, senza figli, privi di una rete familiare o amicale in grado di provvedervi e con ISEE inferiore ad Euro 15.000,00.

Il servizio può essere inoltre attivato per:

- le persone anziane (ultrasettantenni) con ridotta capacità di autonomia, attestata da certificato medico o da relazione del servizio sociale, sole o in coppia, anche con ISEE superiore ad Euro 15.000,00, qualora i figli non siano in grado di provvedere **temporaneamente** alle loro necessità elementari. Il servizio sarà attivato **per un periodo temporaneo di sei mesi, prorogabili di ulteriori sei mesi (per un periodo quindi complessivo massimo di 12 mesi)**
- le persone di qualsiasi età, che si trovino in condizione di **temporanea** non autosufficienza, attestata da certificato medico o da relazione del servizio sociale recante anche l'indicazione della durata presunta di tale condizione, anche con ISEE superiore ad Euro 15.000,00, sole o qualora la famiglia non sia in grado di **provvedere temporaneamente. Il servizio sarà attivato per la durata della condizione di temporanea non autosufficienza;**
- le persone che vivono in situazione di grave marginalità e isolamento sociale o in temporanea/permanente difficoltà, anche con ISEE superiore ad Euro 15.000,00, che per particolari condizioni di limitata autonomia psicofisica attestata da certificato medico o da relazione del servizio sociale per assenza o difficoltà di supporti parentali o amicali, non riescano a provvedervi.

Il Servizio viene attivato in presenza dei requisiti sopra elencati. La mancanza o il venir meno di tali requisiti determinano la non ammissione o il termine della prestazione.

ART. 4 - MODALITA' DI ACCESSO

L'accesso al servizio avviene su richiesta dell'interessato, di un familiare o su proposta dei Servizi Sociali.

Quando il servizio avviene su richiesta, la domanda di ammissione deve essere presentata all'Ufficio Servizi Sociali compilando l'apposito modulo.

Entro 15 giorni dall'acquisizione della domanda l'Ufficio Servizi Sociali:

- a) provvede all'istruttoria della stessa ed all'accertamento del possesso dei requisiti di cui al precedente art. 3;
- b) decide in ordine all'ammissione o meno al Servizio;
- c) in caso di diniego lo comunica per iscritto al richiedente motivandolo;
- d) in caso di accoglimento informa tempestivamente l'interessato, specificando le modalità di organizzazione del Servizio;
- e) ai fini dell'istruttoria di cui sopra, l'Ufficio può richiedere ulteriori informazioni ed integrazioni ai soggetti richiedenti.

ART. 5 - SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

Il pasto viene preparato da una struttura o ditta specializzata convenzionata con il Comune e viene recapitato da operatori presso il domicilio dell'utente.

La distribuzione dei pasti può essere effettuata attraverso:

- a) l'impiego di personale messo a disposizione dal Comune;
- b) la ditta/struttura incaricata del servizio;
- c) associazioni di volontariato o singoli volontari.

Il servizio viene svolto in tutti i giorni feriali, dal lunedì al venerdì. Il servizio, nel caso in cui sia svolto da personale comunale, potrà essere sospeso durante i periodi di assenza per ferie e/o malattia, dello stesso.

I pasti vengono consegnati a partire dalle ore 12,00 e fino alle ore 12,30 secondo l'ordine stabilito dal Servizio Sociale in relazione al tragitto più funzionale alla consegna.

ART. 6 - IMPEGNI DELL'UTENTE

L'ammissione al servizio comporta l'accettazione incondizionata del presente regolamento.

L'utente si impegna a:

- essere presente al domicilio al momento della consegna del pasto;
- avvisare l'Ufficio Servizi Sociali in caso di sospensione, anche temporanea, del servizio;
- pagare il costo del servizio con cadenza mensile.

ART. 7- QUOTE A CARICO DEGLI UTENTI E MODALITA' DI PAGAMENTO

Gli utenti del Servizio sono tenuti al pagamento della **quota intera del singolo pasto**, stabilita dalla Ditta fornitrice.

La ditta/struttura fornitrice del servizio trasmette il documento fiscale (fattura) al Comune che a sua volta provvede ad emettere l'avviso di pagamento PagoPa sulla base del calcolo dei pasti somministrati.

Il pagamento deve avvenire entro e non oltre il termine di giorni 15 (quindici) dalla data di ricevimento dell'avviso di pagamento.

Qualora l'utente non provveda al pagamento entro il termine di cui al comma precedente, l'Ufficio Servizi Sociali, previo sollecito di pagamento, può disporre la sospensione del servizio, con addebito di tutte le spese inerenti e conseguenti.

L'utente dovrà riconoscere anche il costo dei pasti non ritirati, ovvero respinti senza congruo preavviso.

La Giunta Comunale si riserva di determinare annualmente l'eventuale ulteriore costo di partecipazione al servizio, connesso al trasporto ed all'organizzazione del servizio stesso.

L'eventuale variazione della quota di compartecipazione a carico dell'utente sarà comunicata agli interessati al fine di consentire agli stessi di scegliere se usufruire o meno del servizio.

Art. 8- SOSPENSIONE DEL SERVIZIO

Il Servizio può essere sospeso su richiesta dell'utente, purché ne faccia pervenire una comunicazione scritta all'Ufficio Servizi Sociali almeno 5 giorni prima della data dalla quale intende sospenderlo.

Tale sospensione avrà validità a partire dal sesto giorno successivo alla ricezione della richiesta. Il periodo di sospensione dovrà riportare data di inizio e di fine dello stesso.

La sospensione del Servizio oltre che essere possibile, può avvenire per facoltà dell'Amministrazione Comunale, in casi di sopravvenute esigenze di carattere organizzativo; in tal caso sarà data comunicazione agli utenti interessati.

Nel caso di mancata comunicazione in tempo utile, i pasti preparati e consegnati, anche se non ritirati e/o consumati, dovranno ugualmente essere pagati.

Il servizio potrà essere sospeso in caso di :

- mancato versamento della quota di compartecipazione da parte dell'utente per una mensilità;
- ricovero ospedaliero;
- presenza di familiari, previo accordo con l'ufficio competente.

Art. 9- CESSAZIONE DEL SERVIZIO

Il Servizio pasti a domicilio cessa in caso di:

- a) rinuncia scritta dell'utente e/o dei suoi familiari;
- b) decesso dell'utente o suo ricovero definitivo presso un Istituto;
- c) qualora vengano meno i requisiti d'ammissione al Servizio;
- d) nei casi previsti dall'articolo 3.

Art. 10–LISTA DI ATTESA

Nel caso in cui le richieste o le segnalazioni pervenute superino il numero stabilito degli utenti ammissibili al servizio (definito sulla base della programmazione e delle modalità di svolgimento del servizio di cui all'articolo 5), l'Ufficio Servizi Sociali provvederà alla predisposizione di una lista d'attesa.

Sulla base di criteri relativi alla data di presentazione della richiesta, all'età anagrafica del soggetto, alla condizione di solitudine, allo stato di disagio e ad ogni altro elemento oggettivamente utile a definire le priorità di accesso, il citato Ufficio redigerà, a suo insindacabile giudizio, una relazione che determinerà la posizione del soggetto in lista.

Art. 11 - RISERVATEZZA SUI DATI PERSONALI DEGLI UTENTI

I dati personali degli utenti di cui al presente regolamento saranno trattati nel rispetto delle disposizioni in materia di privacy.

Art. 12 –PUBBLICITA’

Il presente Regolamento sarà pubblicato all’Albo Pretorio on line dell’ente e sull’apposita sezione dell’Amministrazione Trasparente.

Art. 13 - ENTRATA IN VIGORE

Il presente Regolamento entra in vigore con l’esecutività della deliberazione di approvazione da parte del Consiglio Comunale di cui farà parte integrante.